



**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**  
**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Seduta

Publica di ~~MODERAZIONE~~ del 21-11-2012

Deliberazione n. 195

Oggetto:

Causa " Cacciola Patrizia c/Provincia"- Sentenza 133/11 del Giudice di Pace di S.Teresa di Riva . Riconoscimento della somma di € 1.187,27 quale debito fuori Bilancio, ai sensi dell'art.194 lett. a) D.Lgs. 267/2000.

L'anno Duemila ~~DOVEI~~, il giorno ~~VENTUNO~~ del mese di ~~NOVEMBRE~~ nell' Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1) ANDALORO Francesco	X	
2) BARBERA Giacinto	X	
3) BIVONA Enrico	X	
4) BONFIGLIO Biagio Innocenzo		X
5) BRANCA Massimiliano		X
6) BRIUGLIA Piero		X
7) CALA' Antonino		X
8) CALABRO' Antonino	X	
9) CALABRO' Giuseppe		X
10) CALABRO' Vincenzo		X
11) <del>Carlo</del> <del>Salvatore</del> <del>PETRUZZANO</del> <del>AGOSTINO</del>	X	
12) CERRETI Carlo		X
13) COPPOLINO Salvatore		X
14) DANZINO Rosalia	X	
15) DE DOMENICO Massimo		X
16) FIORE Salvatore Vittorio		X
17) FRANCLIA Matteo Giuseppe		X
18) GALATI RANDO Santo		X
19) GALLUZZO Giuseppe		X
20) GRIOLI Giuseppe	X	
21) GUGLIOTTA Biagio		X
22) GULLO Luigi	X	
23) GULOTTA Roberto		X

24) ITALIANO Francesco		X
25) LA ROSA Santi Vincenzo	X	
26) LOMBARDO Giuseppe		X
27) MAGISTRI Simone		X
28) MAZZEO Stefano	X	
29) MIANO Salvatore Giuseppe	X	
30) MIRACULA Filippo	X	
31) PALERMO Maurizio	X	
32) PARISI Letteria Agatina		X
33) PASSANITI Angelo		X
34) PASSARI Antonino		X
35) PREVITI Antonino		X
36) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni	X	
37) RAO Giuseppe		X
38) RELLA Francesco		X
39) SAYA Giuseppe	X	
40) SCIMONE Antonino	X	
41) SIDOTI Rosario		X
42) SUMMA Antonino	X	
43) TESTAGROSSA Enzo Stefano		X
44) VICARI Marco	X	
45) <del>BARTOLOTTA ANTONINO</del>		X

A riportare n.

Totale n.

8 15

18 27

Assume la Presidenza  
Partecipa il Segretario Generale

IL NE PRESIDENTE VENERO DEL CONSIGLIO ENRICO BIVONA  
AW ANTONINO CALABRO

**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**  
**Proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale**  
**I Dipartimento**  
**U.D. Affari Generali e Istituzionali, Legali, Politiche Culturali**  
**U.O. "Legale e contenzioso"**  
**Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale**

**Proposta**

**PREMESSO** che il Giudice di Pace di S. Teresa di Riva con sentenza n. 133/11, depositata in cancelleria il 28/12/2011, definitivamente pronunciandosi sulla causa Cacciola Patrizia c/Provincia ha condannato questo Ente al risarcimento dei danni subiti, interessi legali e spese processuali, che qui di seguito vengono riportate:

Risarcimento danni (Cacciola P.)	€	611.20
interessi legali (01/10/2009-07/03/2012)	€	22.71
Onorari e diritti (avv. G. Padiglione distrattario)	€	400.00
C.P.A. 4% su (€ 400.00)	€	16.00
I.V.A. 21% su (€ 416.00)	€	87.36
Spese non imponibili	€	50.00
		-----
Totale	€	1.187,27

**CONSIDERATO** ancora che le somme portate dai singoli atti sopra elencati devono essere riconosciute come debito fuori bilancio in quanto rientranti nelle fattispecie prevista dall'art. 194 lett. a) del DLgs n°267/00;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n° 1713/Rag. Gen./C del 18/05/2011 di riscontro alla nota prot. n. 1828/UL del 12/05/2011, il Dirigente dei Servizi Finanziari ha autorizzato l'utilizzo dei cospicui residui ancora esistenti sull'impegno di spesa assunti negli esercizi precedenti;

**CHE** stante quanto sopra l'importo complessivo di € 1.187,27 derivante dalla sentenza 133/11 del Giudice di Pace di S.Teresa di Riva può trovare copertura finanziaria dal residuo dell'impegno di spesa assunto con determinazione dirigenziale n. 117/05 impegno successivo.10093 dell' 1/1/2009 alla voce "Maffa Lorenzo", resosi disponibile in forza di pignoramento successivo dello stesso;

**VISTO** l'art.23 del regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio Provinciale n°43 del 18/03/1995 che dispone: "La gestione delle spese sia correnti che per investimenti deve essere articolata rispettando le seguenti fasi procedurali: impegno, liquidazione e pagamento. Detta gestione si svolgerà secondo i criteri fissati dall'art.3 del D.Lgs. n°29 del 03/02/93 sostituito dall'art.2 del D.Lgs. n°470 del 18/11/93;

**VISTE** la L.R. n°9/86, L.R. n°48/91, L.R. n°30/2000;

**VISTO** l'art. 194 del D. Lgs n.267/00;

**VISTA** la deliberazione n. 2 del 23 febbraio 2005 della Corte dei Conti;

**VISTO** lo Statuto della Provincia Regionale;

**SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

**DELIBERI** di:

**PRENDERE** atto della sentenza 133/11 del Giudice di Pace di S.Teresa di Riva;

**RICONOSCERE** come debito fuori bilancio la somma di € 1.187,27 ai sensi dell'art. 194 lettera a) del DLgs n°267/00 per le causali tutte espresse nella parte motiva della presente proposta e che detto importo può trovare copertura finanziaria dal residuo dell'impegno di spesa assunto con determinazione dirigenziale n. 117/05 imp.succ.10093 dell' 1/1/2009 alla voce "Maffa Lorenzo" resosi disponibile in forza di pignoramento successivo dello stesso;

**DARE** atto che al pagamento si provvederà con successiva disposizione dirigenziale dopo che sarà divenuta esecutiva la presente deliberazione.

Con animo di insinuazione al passivo di "Faro Assicurazioni" e Riassicurazione s.p.a" in L.C.A.,  
rc 64/11 idf m.d.

IL Responsabile dell'U.O.

L'ASSESSORE

IL DIRIGENTE

IL PRESIDENTE

Allegati :

Copia sentenza 133/11 del Giudice di Pace di S.Teresa di Riva  
Conteggi re mida-

**Il Vice Presidente Vicario Enrico Bivona**, pone in discussione il punto n. 18 dell'o.d.g. avente per oggetto: " Causa Cacciola Patrizia c/Provincia " - Sentenza n. 133/11 del Giudice di Pace di Santa Teresa di Riva. *Riconoscimento della somma di euro 1.187,27 quale debito fuori Bilancio, ai sensi dell'art194 lett a) D.Lgs. 267/2000*". Da lettura dei pareri di regolarità tecnica e contabile e del parere dei Revisori dei Conti e dei nominativi dei legali che sono intervenuti nel giudizio.

**Il Consigliere Francesco Andaloro**, interviene per dichiarazione di voto. Dichiaro il suo voto contrario come su tutte le proposte di riconoscimento di debito fuori bilancio, in quanto un'Amministrazione diligente non dovrebbe creare debiti e quindi, non creare le condizioni, perché il cittadino sia costretto a ricorrere all'Autorità giudiziaria. Fa presente, altresì, che chiederà all'Amministrazione di inviare tutte le delibere inerenti debiti fuori bilancio, alla Corte dei Conti, per individuare i responsabili che hanno prodotto il debito.

**Il Consigliere Antonino Summa** interviene per dichiarazione di voto. Dichiaro il voto favorevole del suo Gruppo, con la clausola di rivalsa verso chi ha prodotto il danno erariale all'Ente.

La votazione palese, mediante sistema elettronico, assistita dagli scrutatori:Stefano Mazzeo, Maurizio Palermo e Rosalia Danzino registra il seguente esito:

Presenti:18

Votanti:15

Favorevoli:14

Contrari: 1

Astenuti: 3 (A. Scimone, R. Danzino ed A. Calabrò)

Il Consiglio approva .

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addì 09/3/2012

IL DIRIGENTE

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 si esprime parere:

**FAVOREVOLE**

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addì 27 APR 2012

2° DIP. 1° U.D. 7^ U.O. - IMPEGNI E PARERI

VISTO: PRESO NOTA 117605

MESSINA, 22/3/12

IL FUNZIONARIO

IL RAGIONIERE GENERALE

Il Dirigente  
del 2° Dip. 1° U.D.  
Dott. Antonino Calabrò

Il Dirigente  
del 2° Dip. 1° U.D.  
Dott. Antonino Calabrò

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

Il Consigliere anziano

ENRICO BIVONA

Il Segretario Generale

F. to FUOMO ALFACIA

F. to AVV. ANTONIO CAVALLO

Il Presente atto sarà affisso all'Albo  
nel giorno festivo \_\_\_\_\_

Il presente atto è stato affisso all'Albo  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
con n. \_\_\_\_\_ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li \_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione ✓ pubblicata all'Albo di questa Provincia il 16 DIC. 2012 giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa \_\_\_\_\_ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.  
Messina, dalla Residenza Provinciale, addì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F. to \_\_\_\_\_

**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma \_\_\_\_\_ dell'art. \_\_\_\_\_ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.  
Messina, dalla Residenza Provinciale, addì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F. to \_\_\_\_\_

copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

MESSINA, 13 DIC. 2012



P.I.D.R.U.O.A.

(dott. [Signature])

GIANCARLO PADIGLIONE  
AVVOCATO  
VI MANTOVA 750927  
98039 STALESSIO SICULO

PROVINCIA REGIONALE  
DI MESSINA  
ENTRATA  
17/02/2012  
Protocollo n°0006078/12

Repubblica Italiana

Oggetto:

- In Nome del Popolo Italiano -

Risarcimento

Ufficio del Giudice di Pace di S. Teresa di Riva

Il Giudice di Pace di S. Teresa di Riva, Serr. n° 133/11  
avv. Giovanni Truzzi, ha emesso la seguente R.G. 141/11  
Sentenza  
Cron. 450/11

nella causa civile, iscritta al n. 141/11/2011  
R.G. promossa  
Da

Paola Petrucci, res. in Saroca, Via  
Contura n. 63, (C.F.: CCCPR267A5614770)  
ed elettivamente domiciliata in P. Alvaro  
Sculo - Via Mantova, presso lo studio  
dell'avv. Giancarlo Padiglione (C.F.: PDCE  
R65A014265V), da cui è rafferta e difesa,  
come da procura a margine dell'atto  
di citazione,

Attiva

Contro

Provincia Regionale di Messina, e  
persone del Presidente f.t.

Consunta Contenza

Solgiunto al Processo

730/11  
21 FEB. 2012

SA - FAPD  
15/11

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA POSTA IN ENTRATA
15 FEB 2012
1° DIPARTIMENTO - ° U.D.

Con atto di citazione, notificato il 25-03-2011,  
la sig.ra Dacia Patrizia contenuta in  
giudizio la Provincia Regionale di Messina  
esponendo che, in data 01-10-2009, l'autovettura  
Fiat Panda, targata CL776FE, di cui  
è proprietaria, condotta dal rif. Finocchio  
Sebastiano, era andata a collidere, mentre  
percorrevamo la strada provinciale (ex  
collega S. Teresa di Riva - Frazioni Riva),  
contro una grossa pietra, presente  
sulla sede stradale.

Chiedeva, pertanto, previa riconoscenza  
della responsabilità esclusiva della Provincia  
per quanto accaduto, la condanna di  
dette ente al risarcimento dei danni subiti,  
per un ammontare Euro 866,23 - in compenso Euro 100,00  
per danno da fermo tempo - oltre interessi  
e rivalutazione monetaria -

Veniva si costituiva per l'ente convenuto,  
e successivamente, i testi sull'atto e sul quantum,  
la causa, all'udienza del 16-11-2011,  
veniva posta in decisione -

Motivi della decisione -

Va, preliminarmente, dichiarata la

Q

continuazione della Provincia Regionale  
di Messina, non costituitesi in giudice,  
nonostante la rituale notifica dell'atto di  
citazione -

Quindi, l'ente proprietario della strada,  
aperta al pubblico transito, è tenuto a  
mantenerla in buone condizioni che non  
costituiscano per l'utente (che ha ragionevole  
affidamento sulla sua apparente regolarità)  
una situazione di pericolo, non solo rimediando  
o segnalando tempestivamente l'insidia,  
ma anche l'insorgere dell'insidia stessa.  
Pertanto, in ordine alla responsabilità della  
Pubblica Amministrazione per i danni subiti  
dall'utente, conseguenti ad omessa ed  
insufficiente manutenzione di strade  
pubbliche, la responsabilità va ricondotta  
alla disciplina di cui all'art. 1051 c.c., salvo  
l'azione di rivalsa nei confronti dei proprietari  
dei terreni limitrofi, ove venisse provata  
la loro responsabilità, ai sensi dell'art. 29  
del R. D. S. -

Nel caso in esame, l'ente proprietario  
della strada, all'atto ed al di

Quelle situazioni prossime di pericolo, non  
ha previsto che il danno si è verificato,  
in caso fortuito -

Tuttavia, anche se è affermata la  
responsabilità della P.A., non si può escludere  
l'apporto causale del conducente del veicolo,  
nella causazione dell'evento, considerato la  
velocità dell'autovettura, certamente non  
adeguata alla situazione di luogo, e  
giudicata dal mancato arresto del mezzo,  
in tempo utile -

Il conducente di un veicolo, in fatti,  
ha l'obbligo di conservare sempre il  
pieno controllo dello stesso - Solo con  
una regolazione della velocità, adeguata  
alle circostanze esterne, egli può compiere,  
in condizioni di sicurezza, tutte le  
manovre che si rendono necessarie -

Ne si può ritenere ostacolo, non prevedibile,  
la presenza di pietre sulla sede stradale -

Ve, quindi, affermata anche la responsabilità  
(e nella misura del 20%) del conducente  
del veicolo danneggiato

Ne discende che, sulla base del preventivo,

confermato in sede di discussione testamentaria)  
va liquidata, in favore dell'attrice,  
per i danni riportati dal suo veicolo,  
la somma di Euro 611,20, pari  
all' 80% di Euro 764,03, oltre interessi  
legali dalla domanda al reddito -  
Non spetta il danno da fermo veicolo,  
in assenza di prova che il veicolo è stato  
riparato, né la rivalutazione monetaria,  
ritenuto illegittimo il cumulo di interessi  
e rivalutazione monetaria (Cass. Sc. I. 17-02-95)  
Le spese compensate nella misura del 20%,  
vengano liquidate, come in dispositivo -

P. Q. M.

Il Quinto di Pace, definitivamente pronunciato  
nella causa civile iscritta al n. 141/01/PM

P. Q., così provvede:

- a) dichiara la contumacia della Provincia  
Regionale di Messina;
- b) condanna la suddetta Provincia Regionale  
di Messina, in persona del Presidente p.t.,  
al pagamento, in favore dell'attrice, sopra  
Cecilia Petrucci, della somma complessiva  
di Euro 611,20, oltre interessi legal.



Della domanda al verbale;  
e condanna la predetta Finocchia, in  
persona del Presidente f.t. al pagamento  
delle spese processuali, in favore dell'Avv. (che  
distrarsi in favore del suo procuratore)  
che liquida, compensandole nella misura  
del 20%, in complessivi Euro 450,00,  
di cui Euro 200,00 in diritti, Euro 200,00  
in onorari ed il resto per spese, oltre  
IVA e CPA, come per legge.  
Con deposito, in S. Teresa St. Piva

Il 19-12-2011

IL GIUDICE DI PACE  
AVV. GIOVANNI TRAPANI

IL CANCELLIERE

DEPOSITATO IN CANCELLERIA  
28 DIC. 2011



IL CANCELLIERE  
Sonia Costa

Cron. N° 317 NC  
 Diritto €.....  
 Trasferito €.....  
 Totale €.....  
 M. €.....  
 S. €.....  
 C. €.....  
 D. €.....  
 E. €.....  
 F. €.....  
 G. €.....  
 H. €.....  
 I. €.....  
 L. €.....  
 M. €.....  
 N. €.....  
 O. €.....  
 P. €.....  
 Q. €.....  
 R. €.....  
 S. €.....  
 T. €.....  
 U. €.....  
 V. €.....  
 W. €.....  
 X. €.....  
 Y. €.....  
 Z. €.....

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE  
 SANTA TERESA DI RIVA - MESSINA  
 E' copia conforme all'originale  
 che si rilascia a richiesta di  
Av. Giancarlo Padiglione  
 S. Teresa di Riva, il 23 GEN. 2012



IL CANCELLIERE  
 F. TO Santo Gaeta

10 FEB. 2012

**REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE**

Comandiamo a tutti gli Uffici Giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti di rendere l'esecuzione il presente titolo, al pubblico ministero di darvi assistenza a tutti gli ufficiali della forza pubblica di concorrervi, quando ne siano legalmente richiesti.

E' copia rilasciata in forma esecutiva a richiesta dell'Av. Giancarlo Padiglione  
 S. Teresa di Riva, il 23 GEN. 2012

IL CANCELLIERE



IL CANCELLIERE  
 F. TO Santo Gaeta

E' copia di copia conforme all'originale  
 rilasciata in forma esecutiva a richiesta  
 dell'avv. to Giancarlo Padiglione  
 per Pauciola Patrizia  
 S. Teresa di Riva, il 23 GEN. 2012



IL CANCELLIERE  
 Santo Gaeta

TRIBUNALE DI TAORMINA  
 UFFICIO DEL GIUDIZIARIO  
 S. TERESA DI RIVA

RECEVUTA  
 GIUSTIZIA DI MESSINA - S. TERESA  
 CANCELLERIA DI MESSINA

2012/1/10

Numero: 133/2011

Pratica: Cacciola Patrizia contro Provincia

Causale: sinistro

1. Primo capitale puro originario: € 611,20
2. Importo lordo comprese le spese: € 611,20
3. Data da cui decorrono gli interessi: 01-10-2009
4. Data finale del calcolo degli interessi: 07-03-2012
5. Tipo di credito: Credito di valuta
6. Giorno iniziale produttivo di interessi: Produttivo di interessi
7. Solo interessi o maggior danno: Solo interessi
9. Montante (base) del calcolo su: Solo capitale
16. Tasso creditore: Legale
23. Applica tasso debitore: No
30. Gg. annuali per il calcolo: 365
32. Capitalizzazione (anatocismo): Nessuna

## SITUAZIONE CONTABILE AL 07-03-2012

*** CREDITO COMPLESSIVO ORIGINALE	€ 611,20	L. 1.183.448
*** NUOVE SOMME AGGIUNTE	€ 0,00	L. 0
Interessi totali maturati	€ 22,71	L. 43.966
Rivalutazione totale maturata (dal 01-10-2009 al 07-03-2012)	€ 0,00	L. 0
*** INTERESSI E RIVALUTAZIONE TOTALI	€ 22,71	L. 43.966
*** IMPORTI DA DEDURRE	€ 0,00	L. 0
A SALDO TOTALE RESIDUANO	€ 633,91	L. 1.227.414
di cui:		
Capitale = 611,20 -- Accessori = 0,00 -- Rivalutazione = 0,00 -- Interessi = 22,71		

## SINTESI DEI MOVIMENTI CONTABILI



# PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

## Collegio dei Revisori dei Conti

**PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:  
CAUSA “CACCIOLA Patrizia c/Provincia”. Sentenza n. 133/11 del Giudice di  
Pace di S. Teresa di Riva. Riconoscimento della somma di € 1.187,27 come  
debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 lett. a) del D. Lgs.vo n. 267/00.**

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Provincia di Messina, con riferimento alla nota n. 1041/Aff.Cons. del 27/06/2012, con la quale si richiede parere in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto;

- **ESAMINATA** la proposta di deliberazione di che trattasi;
- **VISTO** l’art. 194 del D. Lgs. 267/2000 che così recita: “*con delibera consiliare di cui all’art. 193 comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive.....*”;
- **VISTO** l’art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;
- **VISTO** l’art. 72 del Regolamento di Contabilità dell’Ente;
- **PRESO ATTO** che la proposta di deliberazione è corredata dai pareri previsti dall’art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, nonché dell’attestazione prevista dall’art. 55, comma 5, della L.R. 142/90 in ordine alla copertura finanziaria;
- **VISTA** la sentenza n. 133/11 Giudice di Pace di Santa Teresa di Riva;
- **VISTO** che si rende necessario procedere al riconoscimento del debito in oggetto pari a 1.187,27 al fine di evitare un maggior danno all’Ente;
- **PRESO ATTO** che in bilancio risulta un apposito capitolo, che presenta la necessaria disponibilità, in cui sono allocati accantonamenti per la copertura di debiti fuori bilancio;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AL RICONOSCIMENTO DEL SUPERIORE  
DEBITO FUORI BILANCIO**

Potendosi configurare ipotesi di responsabilità erariale, invita il Ragioniere Generale a trasmettere copia della Delibera alla Corte dei Conti dandone comunicazione allo scrivente Collegio.

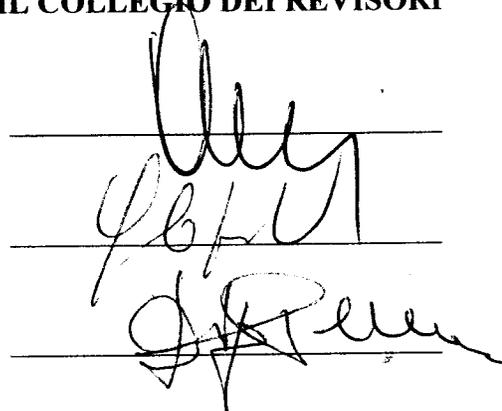
Messina, 09/07/2012

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Dott. Cannavò Francesco

Dott.ssa Lopresti Maria Gabriella

Dott. Perrone Diego



The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The signatures are cursive and appear to be those of Francesco Cannavò, Maria Gabriella Lopresti, and Diego Perrone, corresponding to the names listed to the left of the lines.